

SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

SINTESI DEL MONITORAGGIO FORESTE DI LOMBARDIA anno 2012



Sommario

DATI E ATTIVITA' 2012	3
1. Danni al patrimonio forestale	3
2. Interventi forestali e legname ottenuto.....	3
3. Effetto interventi passati.....	3
4. Introiti vendita legna.....	4
5. Raccolta seme	4
6. Viabilità forestale.....	4
7. Sentieristica	5
8. Dissesto idrogeologico e interventi di consolidamento	6
9. Fauna.....	6
10. Emergenze naturali, geologiche e paesaggistiche.....	7
11. Manufatti alto valore.....	7
12. Occupazione	7
13. Formazione	7
14. Infortuni.....	8
15. Foreste da vivere.....	8
16. Forestry Education	8
17. Portatori di interesse.....	9
18. Attività illegali	9
19. Attività non autorizzate	10

Il metodo del monitoraggio

Annualmente le Foreste di Lombardia sono oggetto di un monitoraggio interno, secondo quanto previsto dagli Standard FSC® di Buona Gestione Forestale per l'Arco Alpino Italiano e dallo schema PEFC-Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile.

Non tutti gli indicatori prevedono però un aggiornamento annuale. Ad esempio alcuni dati, come superficie, massa, incrementi, tipologie forestali, forme di governo, criteri per l'alto valore di conservazione, vengono aggiornati in occasione della revisione del Piano di Assestamento, ogni 15 anni. Altri ancora, sono aggiornati ad intervalli di cinque anni, come la raccolta funghi, la presenza di legno morto a terra, etc.

Gli aspetti indagati (indicatori) sono definiti nel Piano di Assestamento Forestale Semplificato delle Foreste di Lombardia, insieme alla relativa metodologia e tempistica. Gli indicatori sono sia di carattere ambientale che sociale ed economico. La maggior parte di essi è rilevata per ciascuna Foresta tranne in qualche caso: ad esempio per alcuni indicatori di tipo sociale, in cui si fa riferimento a contesti più ampi, come le sedi operative ERSAF che hanno in gestione le Foreste stesse.

I dati provengono da fonti diverse, le più comuni delle quali sono i registri allegati al Piano di Assestamento

Gli indicatori sono compilati dal personale delle sedi operative per le Foreste di propria competenza e quindi riuniti in un documento di sintesi.

L'analisi e la valutazione del monitoraggio annuale consente di definire strategie e modalità operative di efficacia sempre maggiore e di verificare l'adeguatezza degli strumenti di pianificazione in vigore.

DATI E ATTIVITA' 2012

I dati di seguito riportati rappresentano gli aggiornamenti relativi all'anno 2012.

I valori che non vengono aggiornati annualmente o che non hanno subito variazioni, sono riportati nel Monitoraggio del 2011, al quale si rimanda.

1. Danni al patrimonio forestale

Per quanto riguarda i danni al patrimonio forestale, nel 2012 sono segnalati danni di origine abiotica con alcuni schianti rilevati in Val Masino sul sentiero per l'Alpe Pioda e all'Isola Boschina, a lato della rete sentieristica.

In Gardesana, notata la presenza di alberi morti e sradicati nell'area faunistica di Terzenek, danneggiati anche da ungulati, mentre i forti venti di luglio hanno causato lo sradicamento di alcuni alberi in comune di Tremosine.

In Val di Scalve, danni da grandine a fine maggio con caduta dei nuovi getti di conifere e parziale defogliazione delle latifoglie su almeno 100 ha.

A Carpaneta, nel Parco di Arlecchino, in luglio si sono verificati danni su fusti di carpino bianco, probabilmente in seguito a scottatura del tronco. Qui è stato effettuato, a scopo preventivo, un trattamento con soluzione rameica e successiva fasciatura con juta delle parti di fusto fessurate.

L'utilizzo di prodotti chimici è vietato in tutte le Foreste tranne in Carpaneta, dove è consentito; il Parco di Arlecchino non è comunque un'area certificata.

Per quanto riguarda i danni di origine biotica, si riferiscono in Val Gerola leggeri attacchi di ruggine vescicolosa all'Alpe Culino sugli abeti rossi di margine alla strada di accesso e al pascolo.

A Carpaneta attacchi primaverili di defogliatori su evonimo (*Yponomeuta cagnatella*), frassino (*Tentredine nera del frassino*) e su olmo campestre e farnia (*Rhynchaenus sp.*).

Danni da cinghiali in Val di Scalve nel pascolo del Padone e ai Corni di Canzo nei prati di Prim'Alpe e nel pascolo di Terz'Alpe.

In Gardesana si è tagliato e venduto l'abete rosso bostricato, segnalato nel 2010 e nel 2011 in località Mangana, comune di Valvestino.

Danni di origine non nota sono riferiti al Generoso, dove si sono verificati disseccamenti di alcuni abeti sui margini dei tagli a fessura effettuati negli anni scorsi all'interno dei rimboschimenti fuori areale di abete rosso.

2. Interventi forestali e legname ottenuto

Per quanto riguarda il legname, i tagli condotti nell'ultimo decennio hanno prodotto una media di 423 mc/anno di legname da opera, 314 mc/anno di legna da ardere, e 182 mc/anno di legna per altri usi (interventi di ingegneria naturalistica, monitoraggio insetti, biomasse), per un totale di 919 mc/anno.

Nel 2012 sono stati tagliati 66 ha di fustaia, ottenendo 2.697 mc di legna (39,5 mc/ha). Nel decennio dalle fustaie è stata asportata mediamente una massa di 829 mc/anno.

Nel bosco ceduo nel 2012 sono stati tagliati 4,5 ha, ottenendo 95 mc di legna (21 mc/ha). Nel decennio dal ceduo è stata asportata mediamente una massa di 91 mc/anno.

Riepilogando, nel 2012 sono stati tagliati 2.702 mc di legna su un totale di 70,5 ha di superficie.

In generale, nel corso dei tagli non sono stati asportati dal bosco alberi interi o le parti legnose più giovani quali ramaglia, ad eccezione di alcuni tagli condotti in Gardesana, Val Grigna e Val di Scalve.

3. Effetto interventi passati

Per quanto riguarda gli effetti positivi o negativi degli interventi condotti nel corso del 2012 o anche negli anni precedenti nelle 4 foreste non SLIMF, ai Corni di Canzo continua l'affermazione della rinnovazione naturale di latifoglie arboree ed arbustive nei rimboschimenti di conifere fuori areale, in cui si è intervenuti in passato con i diradamenti.

Al Monte Generoso, i rimboschimenti di latifoglie effettuati lo scorso anno nelle tagliate a buca realizzate nei popolamenti artificiali di conifere fuori areale hanno attecchito e non presentano danni da brucamento. Si riscontra inoltre un'ampia diffusione naturale di latifoglie in aree di conifere diradate negli anni '90.

Al Resegone nelle ex "fasce tagliafuoco" continua l'affermazione della rinnovazione naturale di latifoglie.

4. Introiti vendita legna

La vendita di legna nel 2012 ha consentito un introito di 25.078 € (IVA esc) con la vendita di complessivi 208 t di legna da ardere e 864 mc di legname da opera. La legna proviene da 9 foreste: Gerola, Azzaredo, Gardesana, Val di Scalve, Grigna, Canzo, Resegone, Valle Intelvi e Carpaneta.

Nello stesso tempo ERSAF ha investito nelle foreste per la manutenzione ordinaria 35.000 €.

5. Raccolta seme

La raccolta seme nel 2012 è stata effettuata in 5 Foreste: Val Masino, Valle del Freddo, Gardesana, Corni di Canzo e Carpaneta per un totale di 9 specie arboree e 95,65 kg di seme e 12 specie arbustive e 77,5 kg di seme.

Il seme è stato impiegato nel Centro Vivaistico Forestale Regionale di Curno.

6. Viabilità forestale

Relativamente allo stato della viabilità forestale, si riferisce quanto segue.

L'estensione delle strade forestali nel 2012 non ha avuto alcuna modifica.

1) Criticità segnalate negli anni precedenti e rimosse: in Val Masino, è stata completata la sistemazione della strada di accesso alla Casera, iniziata lo scorso anno, mentre in Val Gerola, a Dosso Cavallo, è stato sistemato il ponte all'ingresso della foresta.

In Val Grigna è stata effettuata la manutenzione della strada sino a Rosello di Mezzo e in Val di Scalve sulla strada Presolana-Vareno.

Al Generoso effettuata la manutenzione della strada "Valle dell'inferno";

2) Problemi/necessità segnalate negli anni precedenti che permangono: in Val Masino, ai Bagni, persiste il crollo del muretto a valle, sul tornante della strada vecchia, ma ciò non crea problemi di transito, anche se è auspicabile la realizzazione di una staccionata.

In Val Gerola, la strada per Dosso Cavallo necessita di un leggero allargamento in alcuni tratti e di sistemazione del fondo, perché nelle condizioni attuali è pericoloso transitare con i mezzi di cantiere.

In Gardesana sussiste la necessità della manutenzione di alcuni tratti di strade nei comuni di Tignale e Valvestino.

In Val Grigna ancora necessaria la manutenzione straordinaria della strada Campolungo Inferiore - Campolungo Superiore.

A Canzo è necessaria la manutenzione straordinaria della viabilità che attraversa la foresta, mentre al Monte Generoso occorre la manutenzione straordinaria delle canalette sulla strada per l'Alpe Gotta.

3) Necessità rilevate nel 2012 e risolte nel corso dell'anno: in Val Masino, in seguito alle ingenti precipitazioni dei primi di novembre, la Val Pisarola ha scaricato una quantità significativa di materiali sulla Strada Vecchia dei Bagni Masino; i materiali sono stati rimossi nei giorni successivi.

In Gardesana ripristinata la strada in loc. Puria, in Comune di Tignale, invasa da materiali dopo le forti piogge di luglio.

In Val Grigna effettuata la manutenzione straordinaria per danni da temporale alla strada sotto Campolungo Inferiore.

All'Alpe Vaia effettuata manutenzione ordinaria della viabilità ad opera dell'alpeggiatore.

All'Isola Boschina è stato ripristinato il guado nella sua percorribilità allontanando i materiali depositati dalle piene annuali e livellata la sabbia in trincea.

4) Altre necessità rilevate: in Val Gerola, all'Alpe Culino la strada presenta le canalette trasversali piene di materiali da rimuovere.

Ad Anfo-Val Caffaro, in loc. "Levrass Valle della Berga", è necessaria manutenzione.

Ad Alpe Vaia necessitano ulteriori interventi di ricarica del fondo stradale.

In Val di Scalve occorre la manutenzione ordinaria del tratto stradale Santella-Valle di Padone e la manutenzione straordinaria del tratto Valle di Padone - Foppa di Padone; permane il pericolo di distacchi di pietre dal versante sovrastante la strada Presolana-Vareno.

5) Altri interventi realizzati: in Val Lesina è stata realizzata la teleferica Panzone - Alpe Legnone, di servizio all'alpeggio ma anche al Rifugio Legnone.

Ai Corni di Canzo, in Valsolda e al Generoso è stata effettuata la manutenzione ordinaria delle canalette.

7. Sentieristica

Relativamente allo stato della sentieristica, si riferisce quanto segue.

Nel corso del 2012 è stato realizzato un nuovo percorso geologico e geomorfologico, corredato da strutture e pannelli didattici nella Riserva Naturale Valsolda della lunghezza di 1 km.

1) Criticità segnalate negli anni precedenti e rimosse: in Val Masino liberato il sentiero dei Bagni da schianti che lo ostruivano.

In Val Gerola effettuata la manutenzione straordinaria del sentiero Bar Bianco- Casera, per consentire il passaggio del carro mungitore. In Val Grigna è stato sistemato il sentiero Rosello di Mezzo-Silter.

A Canzo effettuata la manutenzione dei sentieri tematici (Spirito del bosco, Geologico e Botanico) e la manutenzione delle aree sosta e di accoglienza di Prim'Alpe e Terz'Alpe.

Al Generoso effettuata la manutenzione dei sentieri tematici.

2) Problemi/necessità segnalate negli anni precedenti che permangono: in Val Masino necessaria manutenzione ordinaria del Sentiero Life.

In Val Gerola, a Dosso cavallo, va rifatto il muro di contenimento del sentiero della Val Burga al confine del Demanio, che è pericolante.

In Valle Intelvi necessaria la manutenzione dei sentieri tematici, della nevera, del roccolo e delle aree di sosta.

Al Resegone necessaria la manutenzione del sentiero dei Grandi alberi, della DOL (Dorsale Orobica Lecchese), dell'anello del Resegone e delle aree sosta.

3) Necessità rilevate nel 2012 e risolte nel corso dell'anno: in Val Masino sistemati gli schianti di abete rosso lungo sentiero per Alpe Pioda.

In Val Gerola rimossi gli abeti schiantati sul sentiero storico per Rasura-Bar Bianco. All'Isola Boschina, rimossi gli schianti di alberi su sentieri.

4) Altre necessità rilevate: in Val Lesina necessario sistemare un tratto del sentiero Panzone - Cappello, in corrispondenza di un attraversamento di vallecchia.

In Gardesana, il Sentiero dei Ladroni e il Sentiero forestale di Archesane sono stati danneggiati da passaggio di mountain bike e da eventi meteorologici; il sentiero tematico delle Tracce necessita un intervento di pulizia nella prima parte a monte.

Ad Anfo-Val Caffaro il sentiero per Corna Pagana necessita di pulitura.

In Val Grigna occorre la sistemazione del sentiero Val Gabbia-Nicchia di S. Glisente.

A Legnoli, necessaria di manutenzione dei sentieri nella parte alta della Foresta, di collegamento tra le miniere.

A Canzo necessaria la selciatura del sentiero per i Corni di Canco (II° lotto).

5) Altri interventi realizzati: In Val Masino manutenzione ordinaria segnaletica sentieri Valle Zocca, Alpe Pioda, Valle Romilla; all'Alpe Zocca manutenzione straordinaria passerella, tratti di sentiero e segnaletica, per porre rimedio ai danni provocati da slavina.

In Val Lesina completata la manutenzione ordinaria del sentiero da Baita de Manzoo alle trincee di Alpe Cappello e la manutenzione al sentiero di media quota Cappello-Alpe Luserna ripristinato nel 2011;

effettuata inoltre manutenzione al sentiero Panzone-Rifugio Legnone e al sentiero per Alpe Luserna; posizionati 3 cancelli per impedire uscita di bestiame sui sentieri per Alpe Legnone e Alpe Cappello.

In Val Gerola effettuata manutenzione straordinaria sentieri su versanti in erosione consolidati nel 2012 con interventi di ingegneria naturalistica.

In Val Grigna effettuata manutenzione ordinaria Sentiero delle Miniere e sentiero Faunistico.

In Val di Scalve, manutenzione ordinaria Sentiero del Bosco Incantato e Sentiero dell'Orso.

A Canzo e Valsolda effettuata manutenzione ordinaria dell'intera rete sentieristica. In Valsolda inoltre ampliato il sentiero faunistico e realizzata un'altana di osservazione.

Al Generoso rimossi schianti su sentiero botanico.

8. Dissesto idrogeologico e interventi di consolidamento

Relativamente allo stato del suolo e a fenomeni di erosione, con riferimento anche alle sorgenti censite, si riferisce quanto segue.

1) Problemi segnalati negli anni precedenti e rimossi: in Val Lesina, all'Alpe Cappello, effettuata manutenzione acquedotto, presa e vasca di carico.

In Val Gerola, consolidati versanti in erosione con interventi di ingegneria naturalistica per 700 ml.

In Valle Intelvi sistemati dissesti all'Alpe Nava.

2) Problemi segnalati negli anni precedenti che permangono: in Val Masino, franamento massi a monte del sentiero per rifugio Allievi. In Val Lesina, il versante dove è collocato il sentiero Cadorna è un versante in frana.

In Val Grigna, il dissesto lungo il torrente Inferno, a valle di Fondo di Scandolaro, è ancora in movimento.

Ad Alpe Vaia, la presenza di piante sradicate cadute nel letto del torrente in loc. Dasdana può costituire un pericolo per possibili esondazioni dovute ad effetto diga.

In Val di Scalve, permangono situazioni a rischio nella zona di distacco del masso crollato nel 2011 sul versante a monte della strada Presolana-Castello Orsetto, ma non si è verificato nessun nuovo evento significativo.

3) Problemi rilevati nel 2012 e risolti nel corso dell'anno, in Val Masino, frana lungo la Val Pisarola di cui si è già riferito a proposito della Strade. In val Grigna, sistemato piccolo smottamento lungo il sentiero Campolungo - Val Gabbia per 30 m².

4) Altre necessità rilevate: in Gardesana frequenti danni causati da cinghiali specialmente nelle zone marginali del bosco.

In Val Grigna, smottamento su versante sinistro in alta Val Gabbia su 100 m² e smottamento lungo sentiero Stabil Fiorito-Val Brescianina.

Al Resegone, piccolo smottamento sulla strada di Costa del Palio. All'Isola Boschina, la realizzazione di un ponte ferroviario a monte dell'isola, ha modificato la dinamica fluviale, innescando fenomeni di erosione nella parte mediana dell'isola e deposito sulla sponda di monte.

5) Altri interventi realizzati: in Val Masino, alleggerimento di versante ai Bagni consistente in diradamenti selettivi, conversione ad alto fusto e miglioramenti forestali su circa 7 ha di superficie.

In Valsolda, pulizia canalette su viabilità.

In Valle Intelvi, realizzazione di briglia sotto Alpe Nava, rimozione schianti e consolidamento sponde impluvio.

9. Fauna

Nel complesso delle Foreste sono stati avvistati animali di 35 specie tra mammiferi e uccelli. Si tratta dei Mammiferi camoscio, stambecco, cervo, capriolo, cinghiale, orso, marmotta, lepre, tasso, volpe, scoiattolo, riccio e degli Uccelli aquila reale, poiana, gheppio, sparviero, falco pellegrino, falco pecchiaiolo, civetta nana, gufo comune, coturnice, pernice bianca, gallo forcello, gallo cedrone, francolino di monte, picchio nero, picchio cenerino, picchio rosso maggiore, picchio muraiolo, nocciolaia, corvo imperiale, upupa, colombaccio, cuculo, airone rosso, martin pescatore.

10. Emergenze naturali, geologiche e paesaggistiche

Per quanto riguarda le emergenze naturali, geologiche e paesaggistiche che determinano l'elevato valore delle foreste, in quanto aree od elementi di particolare significato od importanza per la comunità, in Val Gerola sono stati condotti due censimenti in battuta del Gallo Cedrone, durante i quali a Dosso Cavallo sono stati rinvenute fatte di cedrone e avvistata femmina adulta e due giovani femmine, ma non è certo se si trattasse di galli cedroni o forcelli. Sono stati inoltre ripetuti i rilievi dendrometrici in tre arene di canto di Gallo cedrone individuate nel 1995 dal tecnico assestatore in Val Gerola.

In Gardesana si rileva la necessità di eliminare piante morte e seccaginose all'interno dell'area faunistica di Terzenek.

In Val di Scalve è stata effettuata la manutenzione ordinaria al belvedere del Salto degli sposi.

Ai Corni di Canzo è stato effettuato il pascolamento delle praterie di crinale della Riserva Naturale Sasso Malascarpa da parte di bovini.

Al Monte Generoso è stazionario il deperimento del faggio monumentale Fo' di Bait, già segnalato negli anni precedenti.

Al Resegone è stata condotta dall'alpeggiatore la manutenzione straordinaria della Bolla di Valmana.

Nelle 83 sorgenti censite nel PAFS in generale il flusso e la capacità dell'acqua sono risultati regolari. Anche il flusso delle acque nell'habitat 7220* "Sorgenti pietrificanti con formazione di travertino" nelle 3 foreste ove esso è segnalato (Corni di Canzo, Gardesana e Val di Scalve) è risultato avere una buona regolarità.

11. Manufatti alto valore

Relativamente ad edifici o emergenze storico/architettoniche che determinano l'elevato valore delle foreste, in quanto aree od elementi di particolare significato od importanza per la comunità, in Gardesana è in corso la ristrutturazione degli edifici in località Fornell.

In Val Grigna sono stati realizzati interventi migliorativi al Centro Faunistico di Rosello, mentre a Canzo è stato realizzato un impianto di fitodepurazione a Terz'Alpe e completati interventi di manutenzione al fabbricato Terz'Alpe (caldaia ed esterni).

Al Resegone è stato completato e inaugurato il nuovo Agriturismo Costa del Palio.

All'Isola Boschina si sono verificati danni al fabbricato rurale e al forno, a seguito del forte terremoto che ha colpito l'area di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Mantova nel maggio 2012.

12. Occupazione

Nel 2012 il totale degli occupati impiegati per la gestione del patrimonio silvo pastorale regionale, escluso il personale amministrativo della sede di Milano, è stato di 129 persone. Il 71% di detto personale è occupato a tempo parziale: si tratta della manodopera avventizia e del personale di ruolo a part-time.

Solo il 33% del personale (42 persone) è di ruolo mentre il restante 67% è assunto a tempo determinato: si tratta di operai a tempo determinato (61% con 79 persone) e di impiegati forestali (6% con 8 persone).

Le unità lavorative annue impegnate nel 2012 per lo svolgimento delle attività nelle Foreste o per le Foreste sono state 33,2 in amministrazione diretta e 2,2 ULA per le attività svolte da terzi.

13. Formazione

Nel 2012 ERSAF ha speso per la formazione del personale di ruolo e non, delle sedi operative e della sede centrale, legato ovviamente alla gestione delle foreste, euro 29.803 per complessive 202 giornate. Di queste, il 72% sono state dedicate alla formazione tecnica e professionale e il 28% alla formazione sulla sicurezza, anche se la formazione professionale tratta sempre aspetti inerenti la sicurezza.

L'addestramento tecnico degli operai ha riguardato a Morbegno l'uso di un tipo di verricello di recente acquisto (9 operai); a Curno il montaggio ponteggi (1 operaio); a Gargnano, uso e manutenzione della motosega (8 operai di Gargnano e 2 della sede di Bigarello); a Breno, corso per Operatore forestale di primo livello (3 operai).

Gli operai di Lecco (12) hanno ricevuto formazione sulla sicurezza specifica per il settore edile-forestale.

Per il personale di ruolo, gli assistenti tecnici di cantiere della sede di Gargnano hanno partecipato alla formazione sulla sicurezza effettuata agli operai, mentre il responsabile della sede di Curno ha partecipato a un Seminario regionale sulla sicurezza nei cantieri forestali.

14. Infortuni

Nel 2012 sono avvenuti 9 infortuni non gravi di cui 2 a Morbegno, 5 a Gargnano e 2 Lecco, con una diminuzione del numero di infortuni del 18% rispetto all'anno precedente, anche se è assistito ad un aumento del 89% del numero di giornate di infortunio.

15. Foreste da vivere

Nell'ambito della decima Edizione di "Foreste da vivere" - un insieme di iniziative ricreative, didattiche, divulgative, culturali, artistiche - sono stati realizzati 96 eventi a calendario con 19.376 partecipanti ed altri 18 eventi extra calendario, per ulteriori 4.530 partecipanti. Inoltre sono stati effettuati eventi speciali, tra cui la presenza a 4 fiere (Fa' la cosa giusta - Milano, Agrinatura - Erba, Mostra zootecnica Valsassina, Alta Quota - Bergamo), 4 esposizioni della mostra fotografica "L'anima del bosco", la partecipazione al Festival della Biodiversità - Parco Nord Milano, 2 campi di volontariato organizzati da Legambiente in Val Lesina e in Val Masino con un totale di 23 partecipanti, 8 Vacanze Natura e 11 eventi realizzati nei Parchi sottoscrittori della Carta delle Foreste. Nel complesso è stato stimato un numero totale di oltre 45.653 partecipanti/contatti. Le attività di comunicazione hanno visto la produzione di 6 newsletter, 9 comunicati stampa, presentazione delle attività su siti web (ERSAF; Vaol.it; CiaoComo.it; Vallecamonica on line; Lombardia news; Ecodibergamo.it; Discoveryalps.it;) articoli su Lombardia Verde, Orobic; La Provincia, Il Giornale di Brescia, La Voce di Mantova ed altri. Per problemi di urgenza al posto del previsto applicativo per smart-phone, più laborioso, è stato realizzato un calendario interattivo "Natura da Vivere" scaricabile dai siti DG Sistemi Verdi e Paesaggio ed ERSAF. È in corso di realizzazione la piattaforma Jeco Guides per la consultazione delle Foreste di Lombardia su smart-phone. Sono state stampate e distribuite 80.000 cartine Girarifugi e alpeggi.

Tutte queste iniziative sono state rese possibili grazie al coinvolgimento di un numero consolidato di partners (circa 85).

Presso il centro di Prim'Alpe a Canzo sono a disposizione 3 Joelette, carrozzelle fuoristrada per il trasporto di persone con disabilità fisica.

Nel 2012, come 2011, è stato garantito il funzionamento di 5 case nella Foresta, di cui 4 gestite da Legambiente e aperte tra febbraio e novembre: Bagni Masino in Val Masino, Prim'Alpe ai Corni di Canzo, Silter di Campolungo in Val Grigna, e Fenilet in Valvestino nella Gardesana occidentale; 1 casa a Castell'Orsetto in Val di Scalve gestita invece dal Gruppo Africa e aperta solo nel periodo estivo. Inoltre sono stati aperti 7 centri visite, di cui 1 tutto l'anno (Prim'Alpe ai Corni di Canzo) e 6 nel periodo estivo (Castell'Orsetto, Bagni Masino, Foresta Legnoli, Foresta Carpaneta e in Gardesana Occidentale quello di Prabione a Tignale e quello di Puria Nuova).

16. Forestry Education

Relativamente al contributo fornito da ERSAF per la preparazione professionale e la qualificazione degli operatori locali, i momenti di confronto sul campo fra tecnici che si occupano di gestione delle foreste in un'ottica multifunzionale proposti nell'ambito di "Forestry Education" sono giunti alla 5° edizione con 4 incontri, per un totale di 140 partecipanti. L'incontro "Esperienze di rinaturalizzazione delle pinete di pino nero" svoltosi in ottobre è stato effettuato presso il Parco Alto Garda Bresciano e la foresta Gardesana.

17. Portatori di interesse

Nel 2012, sono proseguiti incontri e contatti con Province, Comunità Montane, Enti Gestori di Parchi o Riserve, Comuni per la gestione di SIC/ZPS e Riserve naturali presenti nelle foreste ma anche nelle aree circostanti (es. R.N. Val di Mello), percorsi di VAS o pareri per Valutazioni di Incidenza per i PGT di alcuni Comuni (Bagolino, Bovegno, Dorio e Morterone) e per il PIF della C.M. Val Trompia, interventi nelle foreste, strategie di gestione-sviluppo-valorizzazione, risoluzione di problemi. Con la Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano è stato verificato lo stato di avanzamento per il trasferimento dei 2 fabbricati della Gardesana segheria veneziana in Val Vestino e stallone di Passo Spino alla CM, per entrare a far parte del sistema museale.

E' proseguito l'Accordo di Programma Area Vasta Val Grigna con le azioni di sistema per l'intera area vasta ed in particolare il piano della rete sentieristica, il piano comprensoriale alpeggi; è stato attivato un corso di formazione per alpeggiatori con 6 lezioni e 1 viaggio di istruzione; per il progetto comunicazione è proseguita la diffusione della Newsletter quindicinale (23 numeri), realizzati 2 audiovisivi, pubblicati 2 opuscoli della collana "Quaderni di Valgrigna" e uno per bambini, oltre a svariato materiale di promozione degli alpeggi; realizzata la mostra sulle Foreste e torbiere della Valgrigna esposta a Brescia, Boario ed Esine con visite guidate per le scolaresche; dai partner dell'Accordo di Programma è pervenuta la proposta di proseguire ed allargare l'Accordo ai Comuni di Bagolino, Darfo Boario Terme, Breno e Comunità Montana Val Sabbia.

Nell'ambito del Contratto di Foresta Val Masino, è stato discusso il Progetto Cariplo "Emblematico", presentato dai soggetti del Contratto e finanziato.

Per il Contratto di Foresta Gardesana, sono stati condivisi attività ed eventi.

In dicembre è stato sottoscritto il Contratto di Foresta Carpaneta.

Per la Foresta Legnoli il Sindaco di Ono S. Pietro e il Consorzio Forestale Valle Allione caldeggiavano l'istituzione della Riserva Naturale.

Inoltre nel 2012 si sono avuti contatti con associazioni di volontariato, pro Loco, campeggi, rifugi, aziende agrituristiche, scuole, etc per campi di volontariato, gestione di strutture, interventi di manutenzione, attività didattiche, visite, mostre ed altro ancora.

Dal 2011 la struttura Bar Bianco in Val Gerola è entrata nell'Elenco regionale dei Rifugi escursionistici ed ha ottenuto per il 2012 il marchio "Q - Ospitalità Italiana".

In Valle del Freddo è stato concesso l'uso del fabbricato alla C.M. dei Laghi Bergamaschi per il Centro della Riserva Valle del Freddo.

In Valsolda organizzato il corso "amici della Riserva" molto partecipato, per la formazione di personale di vigilanza e di accompagnamento per la R.N. Valsolda.

A Canzo concluso un accordo di collaborazione operativa con FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento) per la realizzazione di un campo orienteering.

Incontri con i sindacati sia a livello centrale che di sedi periferiche.

Rinnovate le concessioni di 14 alpeggi in Valle Intelvi (1), Generoso (1), Canzo (1), Resegone (1), Val Lesina (2), Boron (1), Val Grigna (6) e Gardesana (1). I Concessionari degli alpeggi in Val Lesina e Val Gerola riscontrano criticità in merito alla manutenzione della viabilità (anche comunale) al termine del periodo invernale, mentre il gestore del Bar Bianco, aperto adesso tutto l'anno, lamenta la mancanza di pulizia da neve nel periodo invernale ad opera del Comune di Rasura.

I fruitori della foresta Masino a Bagni Masino lamentano la mancanza di servizi igienici, punti di ristoro e smaltimento rifiuti. In Val di Scalve i fruitori della Casa della Foresta di Castel Orsetto (oltre 800 firme) hanno espresso apprezzamento per le attività svolte.

18. Attività illegali

Nel corso del 2012 si sono verificati alcuni furti o tentativi di furto: ai Bagni Masino, con il taglio e il furto di circa 8 m³ di latifoglie; in Val di Scalve, al fabbricato di Castel Orsetto, con furto accompagnato da scasso delle porte e rottura di suppellettili. Al Resegone è stato rubato un inverter e la centralina dell'impianto fotovoltaico del nuovo agriturismo di Costa del Palio.

Si sono inoltre verificati atti di vandalismo: al fabbricato di Vaia di Fondo, con la rottura di tutti i vetri delle finestre e di alcuni antoni e tentativo di scasso della porta di ingresso; a Canzo, lungo il sentiero

“Spirito del bosco”, dove sono state danneggiate due sculture in legno e asportate tre, poi ritrovate in bosco. In Valle Intelvi danneggiato trattore a Bedolo. In Val Masino, scritte sul pannello di ingresso alla foresta lungo il sentiero per Alpe Pioda.

Transito non consentito si è verificato con moto da trial in Val Lesina, Val Gerola, Val Grigna. Qui il CFS ha elevato contravvenzioni sul tratto di strada tra l’inizio della foresta e Campolungo, anche sulla porzione precedente il parcheggio che per consuetudine era sempre stata lasciata al libero transito.

In Gardesana, è stata divelta la sbarra di chiusura della strada in località Termen nel mese di agosto, dopo che in gennaio era stato riparata con saldature e sostituzione del lucchetto.

Il divieto di caccia presente in tutte le foreste è stato infranto in Gardesana, dove è stato udito lo sparo di un fucile e vista un’auto che si allontanava dalla foresta.

Abbandono di rifiuti è stato rilevato infine all’Isola Boschina nei pressi del guado di accesso all’isola.

19. Attività non autorizzate

La Comunità Montana Laghi Bergamaschi, Ente gestore della RN Valle del Freddo, ha effettuato interventi di miglioramento degli habitat nella Foresta Valle del Freddo - che rientra interamente nell’omonima riserva - senza averlo comunicato a ERSAF e richiestone l’autorizzazione.